

Al circuito Master Appennino i viterbesi Bacheca e Dimitri ai piedi del podio

T tusciaweb.eu/2026/01/al-circuito-master-appennino-viterbesi-bacheca-dimitri-ai-piedi-del-podio

18 gennaio 2026

Roccaraso – Ha preso il via a Roccaraso la terza edizione del circuito Master Appennino – Trofeo BCC Roma riservato alla categoria Master. Due gli slalom gigante organizzate nell'occasione dal comitato campano pugliese della Fisi e dallo sci club Posillipo.



Al circuito Master Appennino i viterbesi Bacheca e Dimitri ai piedi del podio

Grande partecipazione degli atleti del comitato regionale Lazio – Sardegna della FISJ con ben 38 atleti al cancelletto sui 91 totali, nonostante Roccaraso sia località non proprio comoda da raggiungere dagli atleti laziali. Eccellente come al solito l'organizzazione con buona preparazione dei tracciati.

Le prove si sono svolte in condizioni meteo ottime per quel che concerne la prima gara e con cielo più coperto nella seconda, ma fortunatamente sempre in buone condizioni di visibilità. Complessivamente buoni i risultati degli sciatori laziali. In particolare evidenza i viterbesi Gianluca Bacheca (S.C. Viterbo) quarto nella Categoria B in gara 1, così come Francesco Dimitri (SC CZERO6) nella Categoria A in gara 2. In top-ten anche l'altro portacolori dello storico sci club del Presidente Stefano Zucchi, Umberto Massimo Macchi, che ha chiuso un buon sesto posto in gara 2.

Degli altri laziali da segnalare i due bronzi conquistati da Livia Clementi (S. C. CZERO6) e il quarto posto di Sergio Amodio (Sci Club CZERO6) nella categoria A. Buono in generale il livello delle gare, svoltesi in un clima goliardico ma al contempo di sano agonistico. Tutti gli atleti e i loro accompagnatori si sono poi radunati, durante la cerimonia di premiazione, davanti al buffet offerto dagli organizzatori del circuito Mastermind. 2.0 che si è svolto in concomitanza.

"Fortunatamente le recenti nevicate hanno consentito l'avvio della stagione agonistica nel migliore dei modi. Ci attende un bel tour de force senza soluzione di continuità – ha sottolineato il presidente del CLS Andrea Ruggeri – i nostri sciatori hanno mandato subito segnali positivi e questa è la cosa più importante".